

Permessi edilizi prorogati di un anno

Semplificazioni

La norma contro scarsità e rialzi dei materiali vale anche per le lottizzazioni

Giorgio Santilli

Ancora ossigeno per il settore dell'edilizia privata. Fra gli emendamenti approvati al decreto legge taglia prezzi è stato approvato quello firmato da Faraone e Marino (Italia viva) che proroga di un anno i termini di inizio e fine lavori previsti da permessi per costruire e convenzioni di lottizzazione rilasciati o formati entro il 31 dicembre 2022. In questo modo si assorbe l'inerzia produttiva e il rallentamento amministrativo indotti prima dal Covid, poi «dalle difficoltà di approvvigionamento dei mate-

riali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi».

La norma è di portata generale ma ci sono alcune condizioni. Nel caso dei permessi di costruire la proroga dei termini non scatta se detti termini sono già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga. Inoltre, i titoli abilitativi non devono risultare in contrasto, al momento della comunicazione dell'interessato, con strumenti urbanistici approvati o con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio.

Queste disposizioni - dice l'emendamento approvato - si applicano anche ai termini delle «segnalazioni certificate di inizio attività», delle autorizzazioni paesagistiche e delle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali «comunque denominate». Inoltre la proroga di un anno di inizio e fine lavori si applica anche ai permessi per costruire e alle Scia per i quali l'ammini-

strazione competente abbia accordato la proroga prevista dal testo unico dell'edilizia o dai decreti legge 76/2020 e 18/2020.

Per quanto riguarda le convenzioni di lottizzazione, la proroga dei termini si applica anche alle convenzioni previste dall'articolo 28 della legge urbanistica 1150/1942 e da «accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale» e - qui si scende a casi molto più particolari - dei piani attuativi relativi che hanno già usufruito della proroga prevista dai decreti legge 69/2013 e 76/2020.

Sempre in tema di edilizia privata, è stato approvato un emendamento Comincini (Pd) che apporta modifiche alle norme sulle convenzioni per alloggi di edilizia residenziale pubblica previste dall'articolo 31 della legge 448/1998 e già modificate dal decreto legge 77/2021 sulla governance e le semplificazioni per il Pnrr.